

MEDICI AL TEMPO DEL COVID-19

Le decisioni difficili da prendere in tempi rapidi, l'impegno e le tensioni di un lavoro di cura che non conosce soste. Per riscoprire - in un'emergenza inattesa che scardina i paradigmi della medicina moderna - l'essenza più profonda dell'essere medici.

di Gianpaolo Balestrieri

Medici al tempo del Covid-19. Le decisioni difficili, l'incertezza sulla diagnosi, sulla terapia. Gli ospedali sommersi dai pazienti, i colleghi che si ammalano, tanti. Le ore di lavoro, lunghe, massacranti. La tensione, il chiedersi come sarà domani.

Un rovesciamento delle nostre consolidate certezze circa la transizione epidemiologica, con il riaffacciarsi potente di quelle malattie infettive epidemiche che avevamo relegato alla storia della medicina e della letteratura.

Anche tuttavia un sentimento rafforzato di comunità, l'orgoglio della nostra professione, un'autorevolezza riconquistata sul campo, la riconoscenza diffusa delle persone.

Questo ci accompagna e ci rafforza anche per i giorni ardui a venire.